

Regione Abruzzo

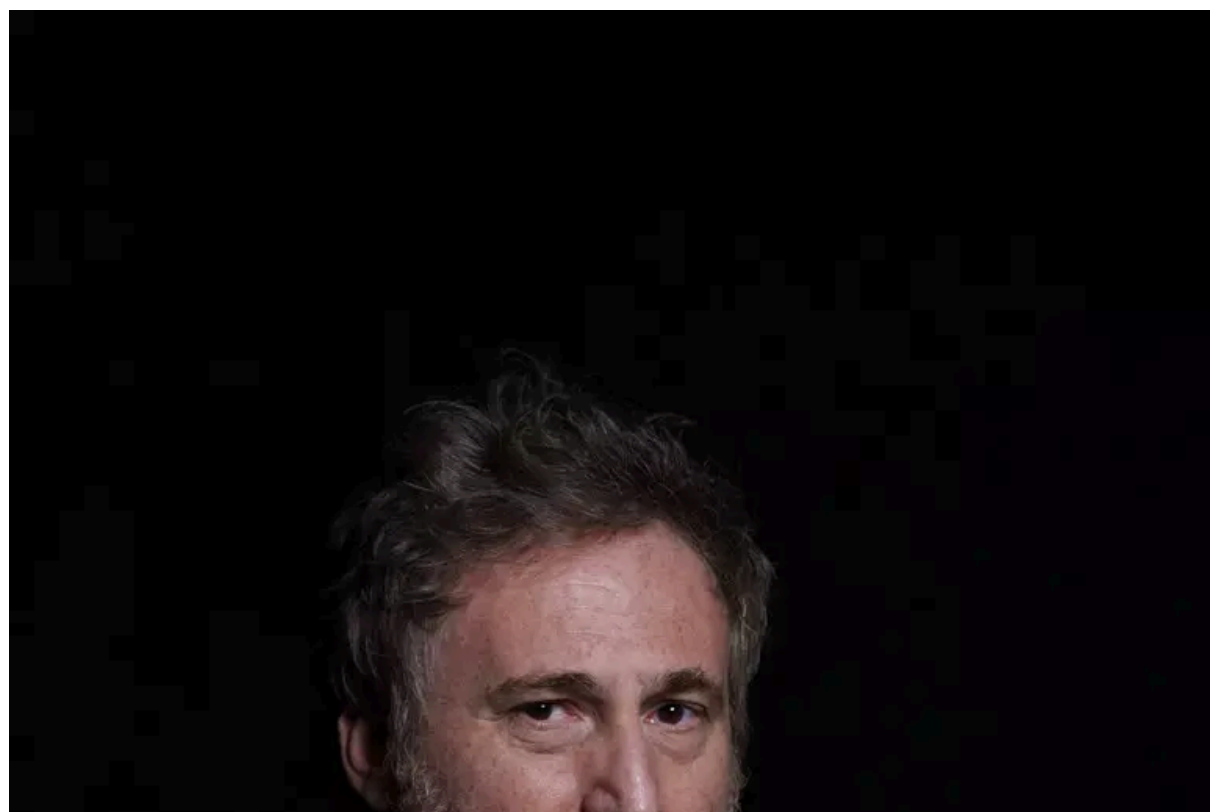
## Reading da Alda Merini apre stagione Piccolo Teatro Orazio Costa

In scena stasera a Pescara Liliana Massari e Galatea Ranzi

PESCARA, 13 novembre 2024, 10:48

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

**A**l via stasera "Il teatro delle parole", seconda stagione del "Piccolo Teatro Orazio Costa" di Pescara, fondato e diretto da Domenico Galasso, con uno spettacolo, (alle 21:15), sold-out da settimane.

In scena, nei locali in via D'Annunzio 29, "Ciao, redidiva!", un reading da Alda Merini con Liliana Massari e Galatea Ranzi.

"Inoltrarsi nell'universo Alda continua per noi a essere uno stimolo emozionante e sorprendente - spiegano le due attrici - Ci siamo immerse nella sua prosa e abbiamo potuto portare alla luce solo una parte delle sue profonde vertigini: 'La pazza della porta accanto', 'L'altra verità', 'Lettere a un racconto', 'La vita facile' sono testi che continuano a sorprenderci e dai quali abbiamo tratto questa lettura-spettacolo".

Il secondo appuntamento sarà domenica 1 dicembre, "E io solo sono rimasto per raccontarlo". Dal Moby Dick, il capolavoro di Herman Melville: in scena Miriam Di Nardo Di Maio e Alfredo Troiano. Mercoledì 27 dicembre "Contro-canti di Natale", reading da opere di Auster, Buzzati, Čechov, Dürrenmatt e Renard.

Galasso interpreterà questi racconti di dissonanza intima e protesta trasversale contro il clangore e lo spirito canonico delle feste natalizie.

La stagione proseguirà il 12 gennaio con "La rivoluzione di Grancovia", reading da John Fante con Domenico Galasso e Alfredo Troiano. Il 26 gennaio "Confiteor" di Giovanni Testori, con Tiziana Risolo e Giuseppe Calamunci Manitta (regia di Alfredo Traversa); il 9 febbraio "L'arte di amare" di Ovidio, performance teatrale di e con Pietro Faiella e Liliana Massari; il 23 febbraio "La ballata della risacca" di e con Valentina Nibid. Il 2 marzo "1939. Una vita a domino" (di e con Alfredo Traversa), storia di un pescatore deportato dal regime fascista nell'isola di San Domino, nelle Tremiti, dove venivano esiliati gli omosessuali; il 16 marzo "La notte di Medea" da Euripide con Elisabetta Femiano e la regia di Danilo Proia; il 30 marzo "Mò scì mò no", reading musicale sui versi del poeta dialettale abruzzese Alessandro Dommarco, con Andrea Iarlori e Marzio Di Marco.

Il 13 aprile Gianni Oliva e Domenico Galasso faranno rivivere "L'intervista ritrovata", da un testo di Oliva basato sull'ultima intervista mai rilasciata di Giovanni Verga. L'11 maggio sarà proiettato il film-documentario di Maria Erica Pacileo "Mario Tobino, per le antiche mura" (lo psichiatra-scrittore fu tra gli avversari più tenaci dei manicomi prima della riforma Basaglia). Da definire la data de "Il Dio convidiso", lezione-spettacolo di Adriano Fabris con lo stesso Fabris e Domenico Galasso.

Galasso, formatosi all'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, ha studiato, oltre che con Orazio Costa, con Andrea Camilleri e Mario Ferrero. Organizza da anni corsi per giovanissimi, giovani e adulti e con il Piccolo Teatro persegue l'obiettivo di costituire a Pescara una Scuola di

Interpretazione che diventi punto di riferimento nazionale nel centro-sud.

"Sottolineo l'importanza, considerando anche la nostra strategica collocazione geografica, di un istituto che si radichi nel solco della più illustre tradizione italiana - spiega Galasso - Una Scuola d'alta formazione dotata di un corpo docente di massima qualità; una realtà in grado di attivare e intercettare energie e strategie di valorizzazione culturale del nostro territorio. Permettendo agli allievi di accedere alle migliori opportunità professionali".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA